



RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL

26 Ottobre / 2 novembre 2013
Cinema Corso, Ravenna

Ravenna Nightmare Film Festival, l'appuntamento più importante in Italia per il cinema horror e fantastico, torna ad illuminare le notti di Ravenna, dal **26 ottobre al 2 novembre 2013** - presso il centrale **Cinema Corso**.

Anche per questa 11ª edizione l'evento principale sarà il **Concorso Internazionale per lungometraggi** che presenterà quanto di meglio è emerso recentemente nella produzione cinematografica mondiale di genere. Dieci sono i film in gara per quattro premi: gli Anelli per Miglior Film, Miglior Attore, Miglior Attrice, Premio del Pubblico, disegnati dal maestro orafo ravennate Marco Gerbella.

Dal Regno Unito **On Tender Hooks**, lo sconvolgente documentario sulla "human suspension" di Kate Shenton; **The Forgotten**, storia di fantasmi urbani, dell'esordiente Oliver Frampton; **Sawney - The Flesh of Man** di Ricky Wood, da molti definito il *Texas Chainsaw Massacre* scozzese; **May I Kill U?** di Stuart Urban, una black comedy decisamente nera e decisamente inglese. Dagli Stati Uniti, **Conjoined** di Joe Grisaffi è la cinica ed esilarante storia d'amore tra un uomo solitario e una ragazza con una gemella siamese assassina, mentre **Go Down Death** del newyorkese Aaron Schimberg è un fosco e surreale melange di fiabe macabre. Dopo l'angosciante *Occhi (2010)*, l'italiano Lorenzo Bianchini torna all'horror con **Oltre il guado**, una ghost story ambientata in boschi sperduti. Dalla Svizzera Olivier Beguin dirige **Chimères**, una nuova declinazione del classico tema del vampiro. Un operaio resta intrappolato in una fossa settica subendo una spaventosa metamorfosi, questa la trama del creature-feature del canadese **Septic Man** di Jesse Thomas Cook. Infine, dall'Argentina, **El Desierto** di Christoph Behl è la storia di uno strano triangolo amoroso più zombie, in un mondo post apocalittico.

Numerosi i registi ospiti del Nightmare per presentare i loro film: Lorenzo Bianchini (*Oltre il guado*), Julian Richards (*Sawney*, produttore), Kate Shenton (*On Tender Hooks*), Oliver Frampton (*The Forgotten*); Olivier Beguin (*Chimères*), Aaron Schimberg (*Go Down Death*); Christoph Behl (*El Desierto*); Stuart Urban (*May I Kill U?*).

In giuria, lo scrittore **Eraldo Baldini**, il produttore cinematografico **Enzo Porcelli**, e il giornalista e critico **Maurizio Principato**.

E poi anteprime, rassegne ed eventi:

Evento Speciale d'Apertura - Outrage Beyond di Takeshi Kitano

Il pluripremiato regista e attore giapponese **Takeshi Kitano** - autore di capolavori come *Hana-bi - Fiori di fuoco*, *L'estate di Kikujiro*, *Brothers*, *Zatoichi* - torna dopo il successo di *Outrage (2010)* con il sequel *Outrage Beyond*: spietata storia di mafia giapponese, tradimenti e onore.

Moebius di Kim Ki-duk

Direttamente dall'ultima Mostra di Venezia, lo spiazzante diciannovesimo lungometraggio del regista **Kim Ki-duk**, Leone d'oro nel 2012.

The Shining

Mentre i fan italiani attendono con trepidazione l'uscita italiana di *Doctor Sleep*, il romanzo sequel di Stephen King, RNFF rende omaggio al grande **Stanley Kubrick** e a un grande classico del'horror con la proiezione del capolavoro **The Shining**.

La stanza delle farfalle

Un gradito ritorno sullo schermo per la regina del gotico anni '60 **Barbara Steele**.



RAVENNA FILM FESTIVAL
**WELCOME TO THE
NIGHTMARE**
XI EDIZIONE

Jonathan Zarantonello riprende il genere "nero per signora" (vedi *Che fine ha fatto Baby Jane?*), l'intrigante filone tra thriller e horror qui affidato alla potenza evocativa di una vecchia icona del cinema quale Barbara Steele, da sempre misteriosa e algida gloria del fantastico italiano.

Sonorizzazione STEARICA / Der Golem.

Il rock futurista dei torinesi **STEARICA** (prima band italiana a figurare per ben due volte nella storica compilation allegata alla rivista britannica *The Wire*, la "bibbia" della musica contemporanea), sarà protagonista della sonorizzazione dal vivo di un classico del cinema muto tedesco, il capolavoro espressionista **Der Golem** (1920) di Paul Wegener e Carl Boese.

Evento Speciale di Chiusura - Maniac

Direttamente dal Festival di Cannes, l'allucinante re-make (firmato da Franck Khalfoun) del film cult di William Lustig del 1980, un moderno Jack lo Squartatore che qui ha i tratti delicati e gli occhi blu di Elijah Wood, l'insospettabile Frodo del *Signore degli Anelli*.

Correva l'anno 1963...

Una panoramica "worldwide" per vedere (e riscoprire) l'immaginario horror di 50 anni fa. Sei film lontani anni luce tra loro, prodotti in sei diverse nazioni e diretti da sei appassionati autori che da sempre hanno saputo confrontarsi egregiamente col cinema della paura: **Riccardo Freda, Georges Franju, Freddy Francis, Ishiro Honda, Herschell Gordon Lewis e Alfonso Corona Blake**. La retrospettiva è a cura di Sandro Prostor Koroval.

Da quest'anno iniziano le **Nightmare Lectures**: appuntamenti e conferenze con grandi autori del genere. La prima lectio sarà del più grande fan del festival, lo scrittore **Valerio Evangelisti**. Argomento semiserio della lectio: *Horror e Lotta di Classe*.

Da segnalare un'importante novità rivolta al pubblico.

Il Nightmare ha un nuovo e prestigioso partner: la compagnia aerea **Ryanair**. In palio, per gli spettatori del festival, 5 biglietti aerei per 2 persone. Il Nightmare inoltre regalerà ingressi omaggio alle proiezioni agli spettatori che si presenteranno con un biglietto Ryanair (periodo ottobre-novembre 2013). Per l'occasione sarà presente anche Biagio Della Corte, il sales and marketing executive di Ryanair per Italia, Grecia e Croazia.

La rassegna (curata dal Direttore artistico Albert Bucci per StartCinema, con la direzione organizzativa di Alberto Achilli per l'Ufficio Attività Cinematografiche del Comune di Ravenna, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna, col sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il contributo di EniPower e la partnership di Ryanair), fa parte delle Prove Tecniche di RAVENNA 2019.

***Per voi il cinema è spettacolo. Per me è quasi una concezione del mondo.
(Vladimir Majakovskij).***

È un'emozione indescrivibile subentrare dopo 10 anni alla direzione del Nightmare, anche per me che ne sono stato parte attiva fin dalla sua nascita.

Perché il Nightmare è sempre stato il luogo prediletto del nostro modo di "vedere" il cinema. In dieci anni abbiamo cercato i film uno per uno, come magici elementi di un piatto che ogni anno doveva cambiare ingredienti e conservare sempre lo stesso sapore. Poche regole e tanta passione: una vocazione speciale per il cinema indie e le sue grandi espressioni (spesso invisibili all'inizio) che abbiamo contribuito a rendere note non solo in Italia, ma anche all'estero; retrospettive che sapessero sorprendere nel loro paradossale elemento di riscoperta di opere memorabili; la cura nel cercare gli ultimi capolavori dei grandi maestri e le più recenti novità del cinema di genere.

RAVENNA FILM FESTIVAL WELCOME TO THE NIGHTMARE XI EDIZIONE

Sì, cinema di genere. Che per molti è solo spettacolo. Ma che per noi è una concezione del mondo. Perché è Arte che privilegia sfere emozionali profonde e ancestrali. Arte come quella di *The Shining* di Stanley Kubrick: grandissimo film al quale si ispira tutto il festival di quest'anno.

Il Nightmare esiste e vive grazie alla volontà e agli sforzi di tante persone e istituzioni. I ringraziamenti (e non sono affatto retorici) vanno al Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura e Ufficio Attività Cinematografiche, che ha sempre sostenuto il Nightmare fin dalla sua prima edizione; alla Regione Emilia Romagna e a Enipower per il loro prezioso e indispensabile contributo; allo staff di Ravenna 2019, impegnato insieme a noi in una splendida competizione per la candidatura a Capitale Europea della Cultura; e poi al maestro orafo Marco Gerbella, autore degli "Anelli" che premiano i film vincitori; allo staff del Nightmare, a partire da Franco Calandrini, fondatore del festival e suo direttore storico.

L'impegno comune per il futuro rimane lo stesso dei dieci anni già trascorsi: scavare l'arte che esiste nel cinema di genere e costruire un evento che sappia sopravvivere nella memoria di tutti i partecipanti. Forse qualcosa cambierà, inevitabilmente, nel corso del tempo; ma il sapore del festival rimarrà sempre identico. Così come le parole che accompagneranno ogni film in sala: *Welcome to the Nightmare*.

Albert Bucci

CONCORSO INTERNAZIONALE

Chimères

2013, Svizzera, 80'

Regia - Montaggio: Olivier Beguin * Sceneggiatura: Olivier Beguin, Colin Vettiver * Produttore: Olivier Beguin, Gwenn Deschenaux, Lluís Fe Pérez * Interpreti: Jasna Kohoutova, Yannick Rosset, Catriona Maccoll * Produzione: Chaoticlock Films, VM Broadcast * www.chaoticlock.com

Mentre si trova in vacanza in Romania, Alexandre viene investito da un auto. Trasportato d'urgenza in ospedale, è sottoposto ad una trasfusione di sangue. Al ritorno a casa, l'uomo inizia a soffrire di uno strano malessere: perché la Romania è la terra d'origine dei leggendari vampiri...

Non aspettatevi la classica storia: non ci sono altri vampiri nel film, e chissà se i vampiri sono mai esistiti. Forse la violenza non è nel sangue che ci contagia, ma è già dentro di noi, e la trasformazione in nuovi Dracula assomiglia più a un Mr. Hyde che aspetta solo la scusa per farsi notare...

Olivier Beguin

Nato a Neuchâtel, Svizzera, nel 1975. Beguin ha studiato alla London Film School, il suo cortometraggio di fine corso, *Time With Nyenne* (00), ha partecipato a Locarno. Ha girato diversi cortometraggi, come *Dead Bones* (08) e *Employé du mois* (11). *Chimères* segna il suo debutto al lungometraggio.

Conjoined

2013, USA, 79'

Regia - Fotografia - Montaggio: Joe Grisaffi * Sceneggiatura: Chuck Norfolk, Tim Norfolk Produttore: Joe Grisaffi, Chuck Norfolk * Interpreti: Tom Long, Michelle Ellen Jones, Keefer Barlow, Jacob Byrd * Produzione: Starship Films, Lucky Chucky Productions * Distribuzione: Champion Entertainment * www.championentertainment.com

Un ragazzo solitario e impacciato incontra finalmente in chat la ragazza dei suoi sogni. Ma c'è un problema: l'amore della sua vita ha una sorella siamese, molto psicopatica...



RAVENNA FILM FESTIVAL
**WELCOME TO THE
NIGHTMARE**
XI EDIZIONE

Gemelle siamesi assassine seriali, tutto il marcio di internet, l'impossibilità di essere normali, e una buona dose di sangue, per un film che demitizza gli elementi classici del genere per portarci a ridere di tutto – in una delle commedie più nere, ciniche ed esilaranti degli ultimi anni. Finché morte non le separi, in senso letterale...

Joe Grisaffi

L'attore e regista Grisaffi è apparso in numerosi film horror, come *Psychic Experiment*, *Zombiefied*, *The Haunted Trailer*, *Jacob*, *Pot Zombies 2*, *Midnight Abyss*... Tra i suoi lavori come regista il corto *Death and a Salesman* e i lungometraggi *Laughing Boy*, *Dead of Knight*, *Lars the Emo Kid* e *Conjoined*.

El desierto

2013, Argentina, 89'

Regia - Sceneggiatura: Christoph Behl * Produttore: Christoph Behl, Tomás Lipgot Interpreti: Lautaro Delgado, Victoria Almeida, William Prociuk * Produzione - Distribuzione: Subteranea Films * www.subteraneafilms.com

Axel, Jonathan e Ana vivono assieme in una casa che sembra un bunker in un mondo post-catastrofico, all'esterno un minaccioso paesaggio. Una volta erano un triangolo amoroso perfetto, con forti legami d'amicizia, ma oggi nulla rimane. Ana sta con Jonathan e Axel è solo. Ma tutto cambia quando Axel e Jonathan escono per una spedizione in cerca di provvigioni e ritornano a casa con un innocuo zombie che chiamano Pythagoras.

Un mondo post-atomico e disabitato, senza macerie. Un film di zombie in cui c'è solo uno zombie, per di più docile e inoffensivo, trattato come un animale domestico alla catena sul quale sfogare la propria frustrazione.

E un triangolo d'amore, un lui+lei+l'altro claustrofobico e ristretto. Una fantascienza intimista ed esistenziale fatta di atmosfere alla Deserto Rosso.

Christoph Behl

Behl è nato nel 1974 in Germania. I suoi titoli come regista includono *Public / Private*, (Menzione Speciale della Giuria alla Berlinale 2003), *Someone on the terrace*, (Menzione Speciale della Giuria come Best Latin American Young Director al Mar del Plata Film Festival 2005) e *Fortresses*, un documentario co-diretto con Tomás Lipgot. *El Desierto* è il suo primo lungometraggio.

The Forgotten

2013, Regno Unito, 89'

Regia: Oliver Frampton * Sceneggiatura: Oliver Frampton, James Hall * Produttore: Jennifer Handorf * Interpreti: Clem Tibber, Shaun Dingwall, Elarica Gallacher * Produzione - Distribuzione: Stickyback Pictures * www.stickybackpictures.wordpress.com

Il 14enne Tommy e il suo padre psicolabile sono costretti ad occupare una casa popolare in un quartiere derelitto. I due cominciano a sentire strani rumori provenienti dall'appartamento accanto, apparentemente sfitto...

Una ghost story alla Ken Loach, dove i fantasmi urbani emergono tra case occupate e famiglie sottoproletarie emarginate dalla società.

Oliver Frampton

Oliver ha trascorso 10 anni lavorando per film e drammi televisivi come regista, Script & Story Editor e come produttore in spettacoli come "The Bill", "RAW" e "Soko Leipzig". Il suo cortometraggio horror *Pieces* ha vinto la Turner Short Film competition. *The Forgotten* è il suo lungometraggio di debutto.

Go Down Death

2012, USA, 88'

Regia - Sceneggiatura: Aaron Schimberg * Produttore - Montaggio: Vanessa McDonnell * Interpreti: Lee Azzarello, Rayvin Disla, Doug Barron, Burton Crane, Sammy Mena * Produzione - Distribuzione: Post-Original Productions * www.godowndearth.com

Go Down Death è un melange di fiabe macabre, l'ironica e sinistra realizzazione di un nuovo e strano universo. Un magazzino in un villaggio decrepito infestato da fantasmi, superstizioni e malattie, che minaccia di crollare sotto le avvisaglie dell'apocalisse; due soldati persi in boschi infiniti; un becchino bambino minacciato da un medico mutante; un sifilitico che si confessa con una giovane prostituta; un deforme emarginato che cerca l'amore di una cantante stonata...

Sospeso tra surreali deformità lynchiane e narrazioni circolari alla Resnais, *Go Down Death* è un film raffinatissimo, fatto di incubi davanti a una fine del mondo sempre annunciata, come una desolante condanna eternamente sospesa, ma alla quale si sopravvive sempre.

Aaron Schimberg

Aaron Schimberg ha diretto diversi cortometraggi sperimentali (*Late Spring/Regrets For Our Youth*, *Wake Up You Drowsy Sleeper* e *Wolf-Alice*). E' inoltre programmatore al Brooklyn's Spectacle Theater. *Go Down Death* è il suo primo lungometraggio.

May I Kill U?

2013, Regno Unito, 88'

Regia - Sceneggiatura: Stuart Urban * Produttore / Producer: Alan Jay, Rosa Russo * Interpreti: Kevin Bishop, Jack Doolan, Frances Barber * Produzione: Cyclops Vision, Vectis Vision, MIKU * Distribuzione: Cyclops Vision * www.mayikillu.com

Baz, poliziotto inglese di nuova generazione che presta servizio in bici, viene trasformato da uno strano incidente in un killer psicopatico. Lanciata la sua personale campagna per ripulire le strade di Londra dai criminali senza speranza, il poliziotto li giustizia mentre filma tutto con la telecamera posta sul casco, chiedendo sempre prima, molto educatamente: "Posso ucciderla?".

La più black e la più british delle black-comedies, fitta di risate crudeli e satira sociale. Il poliziotto-giustiziere alla ispettore Callaghan si aggiorna in un timido sbirro in bicicletta, molto nerd e molto sfigato, che anche nel suo peggior delirio non può mai rinunciare alla sua educazione tutta britannica.

Stuart Urban

Film-maker dal 1982, Stuart ha girato popolari serial per la Tv e film che hanno venduto in tutto il mondo, facendogli vincere due British Academy ed altri premi. Il suo primo lungometraggio per la BBC, il dramma, *Ungentlemanly Act*, ha vinto un BAFTA. Dal 1994 al 1995, Urban ha diretto *Our Friends in the North*, interpretato da Daniel Craig. Nel 1995 ha scritto *Deadly Voyage*, uno dei film più popolari della HBO quell'anno. Nel 2000-2001 ha co-prodotto, scritto e diretto *Revelation*.

Oltre il guado

2013, Italia, 92'

Regia: Lorenzo Bianchini * Sceneggiatura: Lorenzo Bianchini, Michela Bianchini * Produttore: Omar Soffici * Interpreti: Marco Marchese, Renzo Gariup, Lidia Zabrieszch * Produzione - Distribuzione: Collective Productions * www.collectiveprods.com

Un etologo naturalista lavora in un bosco sperduto tra Italia e Slovenia, catturando animali e montando telecamere per filmare i loro comportamenti a distanza. Le registrazioni lo portano sino ad un lontano villaggio, sede di un'antica maledizione.

RAVENNA FILM FESTIVAL WELCOME TO THE NIGHTMARE XI EDIZIONE

Il nuovo film di Bianchini recupera brillantemente la tradizione italiana e autoriale della ghost story. Il bosco e il villaggio abbandonato, habitat reali della storia, si plasmano progressivamente in un luogo di antiche maledizioni e demoni vaganti, con richiami mai banali ai grandi maestri italiani, come il Pupi Avati di Zeder.

Lorenzo Bianchini

Nel 1997 Lorenzo gira il suo primo cortometraggio, il thriller psicologico *Paura dentro*, seguito da *Smoke allucination* e nel 1999 da *I denti della luna*. Il suo primo lungometraggio, *Radice quadrata di tre* (2001), è in friulano. Dopo aver girato altri due film low budget, *Custodes Bestiae* e *Film Sporco*, nel 2008 dirige *Occhi*.

On Tender Hooks

2013, Regno Unito, 79'

Regia - Sceneggiatura - Produttore - Distribuzione: Kate Shenton * Interpreti: Kate Shenton, Tam Smith, Charlyne Chiappone, Ana Laco

On Tender Hooks è un film documentario che scava a fondo nell'arte della "human suspension". Kate Shenton trascorre un anno a seguito di una comunità e gruppo a parte, i "sospesi", che ogni domenica si fanno trapassare la pelle da ganci ed appendere in aria. Ma è un dolore sciamanico, un dolore iniziale che poco a poco diventa estasi, mostrando come dal corpo umano possano nascere emozioni straordinarie.

Non spaventatevi. Non è un documentario sull'orrore, bensì sulle nostre limitazioni. Il film mostra come il corpo umano sia più forte dei nostri pregiudizi, e capace di "sorprenderci" ogni volta. La sospensione non fa male: al contrario, è il medium attraverso il quale scoprire che la felicità spirituale nasce dalle emozioni del corpo.

Kate Shenton

Kate Shenton è regista e produttrice con base a Londra. Ha girato una selezione di cortometraggi che hanno preso parte a vari festival in tutto il mondo. *On Tender Hooks* è il suo primo lungometraggio.

Sawney – Flesh of Man

2012, Regno Unito, 89'

Regia: Ricky Wood Jnr * Sceneggiatura: Richard W. Wood * Produttore / Producer: Ricky Wood Jnr, Richard W. Wood * Interpreti: David Hayman, Samuel Feeney, Gavin Mitchell * Produzione: TVP Film & Multimedia LTD * Distribuzione: Jiinga Films * www.sawney.net

Sawney Bean visse in Scozia più di 400 anni fa, a capo di una brutale e primitiva famiglia di feroci cannibali. Durante il loro regno di sangue e terrore uccisero più di 1000 persone. Il clan di assassini fu infine catturato e i suoi membri trascinati al patibolo dove furono tutti giustiziati. Ma uno di loro sopravvisse

Da una tragica vicenda storica tra realtà e leggenda, nasce quello che non a torto è stato definito il *Texas Chainsaw Massacre* scozzese. Un film che mostra spietatamente il male come voracità cannibale, metafora del desiderio di potere sugli altri.

Ricky Wood

Ricky Wood lavora nel settore televisivo e cinematografico dal 1990. Ha diretto cortometraggi, filmati aziendali, promo e spot televisivi. Il suo debutto alla regia è il corto *Forgotten Souls*.

Septic Man

2013, Canada, 83'

Regia - Montaggio: Jesse Thomas Cook * Sceneggiatura: Tony Burgess * Produttore: Chad Archibald, Cody Calahan * Interpreti: Jason David Brown, Molly Dunsworth, Robert Maillet

* Produzione - Distribuzione : Foresight Features * www.foresightfeatures.com



RAVENNA FILM FESTIVAL WELCOME TO THE NIGHTMARE XI EDIZIONE

Un operaio della depurazione rimane intrappolato all'interno di una fossa settica e comincia a trasformarsi in un demone delle fogne. Per fuggire dovrà collaborare con un docile gigante e confrontarsi con Lord Auch, un pazzo assassino.

La paura di un virus sconosciuto diventa terrore della metamorfosi. E quando il protagonista si trasforma in una creatura fatta dei nostri scarti biologici, dei nostri escrementi, allora dobbiamo affrontare una delle nostre più ataviche inconsapevolezze: quella di essere corpi materiali, fatti di chimica che inevitabilmente si degrada. Un film sporco e cattivo nel senso letterale, perché siamo comunque esseri sporchi e cattivi dentro di noi.

Jesse Thomas Cook

Regista, sceneggiatore e produttore, Jesse Thomas Cook è noto per i suoi due film precedenti: *Monster Brawl* (2011), una commedia horror di successo che mescola mostri, wrestling e risate, e *Scarce* (2008), suo lungometraggio d'esordio.

EVENTO SPECIALE DI APERTURA - Outrage Beyond di Takeshi Kitano

Outrage Beyond

2012, Giappone, 112'

Regia - Sceneggiatura: Takeshi Kitano * Produttore: Takyo Yoshida, Masayuki Mori * Interpreti: Beat Takeshi, Hirofumi Arai, Katsunori Takahashi, Ryo Kase * Produzione: Office Kitano, Bandai Visual Company, Omnibus Japan * Distribuzione: Celluloid Dreams

Mentre la polizia lancia una repressione su vasta scala alla criminalità organizzata, si accende una guerra a livello nazionale in seno alla Yakuza, la mafia giapponese, tra i clan Sanno e Hanabishi. Quello che era iniziato come un conflitto interno in *Outrage*, è ormai diventato una guerra a livello nazionale nel sequel *Outrage Beyond*.

Takeshi Kitano

(1947, Tokyo)

Kitano inizia la sua carriera come regista cinematografico nel 1989 con *Violent Cop*, dove compare anche in veste d'attore. Negli anni successivi ha continuato girando un film dietro l'altro: *Boiling Point* nel 1990, *A Scene At The Sea* nel 1991, nel 1993 *Sonatine*, *Getting Any?* nel 1995 e nel 1996 *Kids Return*. Nel 1997 *Hanabi* vince il Leone d'Oro a Venezia e molti altri premi internazionali, consacrando Kitano come regista di fama mondiale. Ha continuato con *Kikujiro* (1999), suo primo film in concorso a Cannes, col film d'azione *Brother* (2001), *Dolls* (2002) e con il suo primo film epico in costume, *Zatoichi* (2003), Leone d'Argento alla Regia a Venezia, sino alla sua trilogia auto-referenziale: *Takeshis* '(2005), *Glory To The Filmmaker!* (2007), *Achilles and the Tortoise* (2008). *Outrage* del 2010 è stato il suo più grande successo al box office giapponese. *Outrage Beyond* è il suo primo sequel.

EVENTI SPECIALI

Moebius

2013, Corea del Sud, 90'

Regia - Sceneggiatura - Produttore - Fotografia - Montaggio: Kim Ki-Duk * Interpreti: Cho Jae-Hyun, Lee Eun-Woo, Seo Young-ju * Produzione: Finecut * Distribuzione: Movie Inspired

Consumata dall'odio nei confronti del marito per le sue continue infedeltà, la moglie vuole vendicarsi ma finisce per infliggere un colpo fatale al figlio e poi scomparire sopraffatta dal senso di colpa. Per il figlio, che si trova in una condizione miserevole a causa sua, il padre tenta di fare qualcosa ma senza risultati. Allora l'uomo si priva della propria virilità, all'origine di tanta miseria e si dedica anima e corpo a lui. Un giorno la moglie torna a casa e la famiglia precipita verso una distruzione ancora più orrenda.

start
cinema

Ravenna
2019
ProveTecniche

Kim Ki-Duk

(1960, Bonghwa, Corea del Sud)

Kim Ki-duk ha studiato arte a Parigi per poi tornare in Corea dove ha iniziato la sua carriera come sceneggiatore e ha fatto il suo debutto alla regia con un film a basso budget, *Crocodile*, nel 1996. Fin dal suo primo film ha sempre suscitato una risposta entusiasta da parte della critica. Ad ogni film Kim Ki-duk è stato accolto e giudicato dalla critica e dal pubblico per i suoi personaggi difficili, per gli scioccanti effetti visivi e i suoi messaggi senza precedenti. Con il suo ultimo lungometraggio, *Pietà*, ha vinto il Leone d'Oro a Venezia 2012.

La stanza delle farfalle

2012, Italia / USA, 87'

Regia: Jonathan Zarantonello * Sceneggiatura: P. Guerrieri, L. Sardiello, J. Zarantonello

Produttore: Enzo Porcelli * Interpreti : Barbara Steele, Ray Wise, Erica Leerhsen, Julia Putnam * Produzione: Achab Film, Emergency Exit Pictures, Wiseacre Films * Distribuzione : Achab Film

Contatti: www.thebutterflyroom.com

Ann, una signora elegante e solitaria, ossessionata dalla sua collezione di farfalle, stringe un'insolita amicizia con Alice, una bambina di una bellezza inquietante. Con la sua ammaliante innocenza, Alice instaura con Ann una distorta relazione madre-figlia. Attratta nel suo mondo malato, Ann presto scopre di non essere l'unica a ricevere attenzioni dalla bambina.

Jonathan Zarantonello

Nel 1996, Jonathan Zarantonello esordisce con un horror girato con gli amici in alcune scuole superiori di Vicenza, *Medley, brandelli di scuola*. Prodotto atipico per il mercato dell'epoca, entra nel listino della Troma, e giunge nelle sale italiane nel 2000, ottenendo una candidatura ai Nastri d'Argento come miglior regia esordiente. Nel 2000 realizza il cortometraggio *Alice dalle 4 alle 5*, con Piera Degli Esposti. Inizia una collaborazione con Studio Universal, che nel 2002 lo porterà a realizzare assieme a Gaia Bracco la serie in animazione *Frank Cannazzo*. Nel 2004 è creatore e realizzatore del format tv *Cercasi uomo*, 10 episodi da 52', per il canale televisivo Fox Life. Autore del libro "Basta che respirano", nel 2005 ne trae il lungometraggio *UncuT - member only*, con la porno star Franco Trentalance. Nel 2010 gira *Spoof*, un lungometraggio composto di 100 parodie in coproduzione con Frame by Frame e Sky Cinema. Dopo una lunga post produzione digitale, il film è attualmente inserito nel circuito dei mercati internazionali. È autore del libro "Alice dalle 4 alle 5", dal quale è tratto *The Butterfly Room*.

EVENTO SPECIALE DI CHIUSURA - Maniac

Maniac

2012, Francia, 89'

Regia - Montaggio: Franck Khalfoun * Sceneggiatura : Alexandre Aja, Gregory Levasseur (ispirato al film di William Lusting) * Produttore: Thomas Langmann, Alexandre Aja * Interpreti: Elijah Wood, America Olivo, Nora Arnezeder * Produzione: La Petite Reine, Studio 37 * Distribuzione: Wild Bunch * Contatti: www.wildbunch.biz

Frank è il timido proprietario di un negozio di manichini. La sua vita cambia quando appare Anna, giovane artista, che gli chiede un aiuto con la sua nuova mostra. Mentre la loro amicizia si sviluppa e l'ossessione di Frank si intensifica, diventa chiaro che la donna gli ha scatenato una terribile pulsione, a lungo repressa, per lo stalking e l'assassinio. Jack lo Squartatore del ventunesimo secolo, *Maniac* è la rivisitazione del film cult di William Lusting del 1980, considerato da molti come il miglior film slasher mai girato.

Franck Khalfoun

Il regista Franck Ange Khalfoun (nato nel 1968 a Ile-de-France, Parigi) è noto per i suoi lungometraggi *P2*, *Wrong Turn at Tahoe* e per il suo re-make di *Maniac*.



EVENTO SPECIALE - STEARICA / DER GOLEM

DER GOLEM – Wie Er In Die Welt Kam

1920, Germania, 91'

Regia: Paul Weegener, Carl Boese * Sceneggiatura: Paul Weegener, Henrik Galeen * Produttore: Paul Davidson * Interpreti: Paul Weegener, Albert Steinrück, Lyda Salmonova * Fotografia: Karl Freund, Guido Seeber * Scenografia: Hans Poelzig, Kurt Richter

Nella Praga del XVI secolo, con lo scopo di proteggere gli ebrei del ghetto dalle persecuzioni, un rabbino crea una creatura gigante dall'argilla, il Golem, e le dà vita usando la stregoneria.

Paul Wagener (1878 – 1948, Berlino)

Studiante di Legge e Storia dell'Arte, ha preso lezioni di recitazione a Leipzig. Con Max Reinhardt e il suo Deutsches Theater a Berlino lavora dal 1906 al 1920. E' stato in tour col suo proprio gruppo teatrale tra il Nord e il Sud America. Al cinema come attore debutta nel 1913 con *Der Student von Prag*. Appresa l'arte dell'illuminazione espressionista da Reinhardt, comincia a dirigere lui stesso ha dirigere.

Carl Boese (1887-1958 Berlino)

Boese è stato un regista, sceneggiatore e produttore tedesco. Tra il 1917 e il 1957 ha diretto 158 film.

STEARICA – La band

Davide Compagnoni: batteria, percussioni, oggetti

Francesco Carlucci: chitarre, tastiere

Luca Paiardi: basso, tastiere, oggetti

La storia degli STEARICA è segnata da più di dieci anni di tour in tutta Europa al fianco di leggende della scena indipendente come *Nomeansno*, *GirlsAgainstBoys*, *Damo Suzuki*, *The Ex*, *Karate*, *Dälek*, *Tarentel*. Il 2013 si conferma un anno ricco di novità per gli STEARICA: il ritorno in studio per la preparazione del nuovo attesissimo album, dopo il capitolo registrato in combo con i nipponici *Acid Mothers Temple*, e la recente scelta di un loro pezzo per uno spot pubblicitario.

Dopo l'anteprima torinese gli Stearica ripropongono la loro attesa performance al RNFF 2013.

Un suggestivo incontro. Da un lato, il trio torinese affermatosi su scala internazionale col suo rock futurista, prima band italiana a figurare per ben due volte nella storica compilation allegata alla rivista britannica *The Wire*, la "bibbia" della musica contemporanea. Dall'altro, il film muto diretto nel 1920 dai cineasti tedeschi Carl Boese e Paul Wegener, quest'ultimo artefice e interprete, nel 1915, della prima pellicola ispirata al romanzo dello scrittore austriaco Gustav Heinrirk, che a sua volta riprendeva la famosa leggenda del gigante d'argilla del ghetto di Praga.

RETROSPETTIVA CORREVA L'ANNO 1963 (INCUBI VECCHI DI 50 ANNI)

Un *orrorifico* viaggio indietro nel tempo per scoprire e riscoprire i differenti volti del cinema internazionale della *paura* di mezzo secolo fa.

Tralasciando volutamente tutti quei film più visti e di più facile reperibilità (valga come esempio "The Birds" di Alfred Hitchcock), vi proponiamo un'accurata selezione - rigorosamente *worldwide* - composta da film di *culto* o poco conosciuti e caduti nel dimenticato, per così scoprire appieno le culture dell'*orrore* nei suoi 360°.



RAVENNA FILM FESTIVAL
**WELCOME TO THE
NIGHTMARE**
XI EDIZIONE

Sei film, dalle trame diversissime tra loro, prodotti in sei distinte nazioni che dagli albori del genere nei propri paesi hanno sempre saputo confrontarsi egregiamente con l'*horror* e i suoi derivati. Un modo di fare cinema sicuramente più ingenuo ma, allo stesso tempo, anche più audace e più carico di personalità e di inventive varie per il semplice fatto di essere completamente libero dagli odierni (e nella maggior parte dei casi fastidiosi) effetti speciali in digitale e dai "brividi" (ormai scontati) indotti solamente da continui colpi di scena musicali. E ora basta chiacchiere, il tempo stringe...

Prendete posto in sala e godetevi tutti i molteplici *orrori* di questi *incubi* vecchi di 50 anni...

Sandro Prostor Koroval

BLOOD FEAST

Usa, 1973, 67'

Regia: Herschell Gordon Lewis * Sceneggiatura: Herschell Gordon Lewis, David F. Friedman, Allison Louise Downe * Produttore: David F. Friedman, Herschell Gordon Lewis, Stanford S. Kohlberg * Interpreti: William Kerwin, Mal Arnold, Connie Mason * Produzione: Friedman-Lewis Productions

A Miami un fanatico egiziano devoto alla Dea Egizia Ishtar come da antico rituale massacrava e mutilava giovani vittime dal sesso femminile...

Herschell Gordon Lewis

"The Godfather Of Gore" - soprannome del tutto meritato - fa parte di quell'incredibile e vastissimo sottobosco di registi americani provenienti dai *nudies* anni'50 che in seguito si sono completamente dedicati all'imprevedibile immaginario *exploitation* e *sexploitation*. Gordon Lewis inventò e si dedicò al *gore* (che in realtà detestava) solo per scopi puramente commerciali. Così dopo il successo di *Blood Feast* abbandonerà il filone *nudies* per concentrarsi solo al genere da lui inventato con qualche incursione - non tutte riuscite - nel *sexploitation*.

JUDEX

Francia / Italia, 1963, 104'

Regia: Georges Franju * Sceneggiatura: Jacques Champreux, Francis Lecassin * Produttore: Robert De Nesle * Interpreti: Channing Pollock, Francine Bergé, Sylva Koshina, Théo Sarapo, Edith Scob * Musica: Maurice Jarre * Produzione: Comptoir Française Du Film Production, Filmes Cinematografica

Un viscido banchiere riceve una misteriosa lettera firmata "Judex" dove gli viene chiesto di scegliere se restituire i soldi che ha truffato al popolo o la morte... Secondo lungometraggio cinematografico, dopo l'omonimo film del 1934, dedicato a Judex, personaggio *feuilleton* creato per lo schermo nel 1916 da Arthur Bernède e Louis Feuillade (il regista del notevole *Les Vampires* del 1915), e inseguito trasportato anche in novelle.

Georges Franju (1912-1987)

Dopo una lunga carriera come scenografo di teatro (visibilissima in tutti i suoi film) entra nel mondo del cinema prima come co-fondatore della Cinémathèque Française, poi come documentarista, e infine come regista di eleganti lungometraggi *visionari*. Il suo capolavoro rimane l'*horror* *Les Yeux Sans Visage* (*Occhi Senza Volto*) del 1960. Le sue altre incursioni nel genere *feuilleton* sono state con il film *Nuits Rouges* e la mini serie *L'Homme Sans Visage*, entrambe del 1974, col medesimo cast, e sempre ispirate ad un personaggio creato da Feuillade nel 1919. Mentre il suo primo lungometraggio, *La Tête Contre Les Murs* del 1959, anticipa notevolmente i temi, e gli orrori, di pellicole come *Shock Corridor* (1963) di Samuel Fuller.

MATANGO IL MOSTRO

Giappone, 1963, 89'

Regia: Ishirō Honda * Sceneggiatura: Takeshi Kimura * Produttore: Tomoyuki Tanaka * Interpreti: Akira Kubo, Kumi Mizuno, Kenji Sahara * Produzione: Toho Company

start
cinema

Ravenna
2019
Prove Tecniche

RAVENNA FILM FESTIVAL
**WELCOME TO THE
NIGHTMARE**
XI EDIZIONE

Dei naufraghi finiscono in una misteriosa isola dove pare non ci sia niente di commestibile. Ma una donna del gruppo assaggia degli strani funghi ritenuti velenosi...Indiscusso capolavoro di Honda, distribuito in Italia solo 10 anni più tardi. Per gli esperti il film è la variante più originale, e *d'autore*, delle tante sentite metafore del cinema nipponico sulle mutazioni indotte dalla contaminazione atomica. Per alcuni invece è solo una critica verso la "corruzione" delle droghe psichedeliche anche se nel 1963 non erano ancora di "moda". Liberamente tratto dalla novella "The Voice In The Night" del 1907 di William Hope Hodgson.

Ishirô Honda (1911-1993)

Sicuramente il regista giapponese che vanta la maggiore esportazione di film in occidente. Ottimo artigiano specializzato principalmente in *kaijû-eiga* e *sf* (tutti ingenuamente ultra militaristi), famoso per essere il papà di *Godjira*; Suo infatti il primo – e serissimo – *godzilla movie* del 1954, in seguito trasformato dallaToho, visto il successo planetario, in un personaggio per ragazzi e bambini. Nonostante questo, Honda diresse altri *sequel* importanti come *Kingu Kongu Tai Gojira* (1962), dove Godzilla sfidava niente meno che King Kong, o l'epico *Kaijû Daisensô* (1965). Tra le sue pellicole più *exploitation* ricordiamo *Furankenshutain Tai Chitei Kaijû Baragon* (1965), dove il mostro di Frankenstein viene trasformato in un gigante in perfetto stile *kaijû*, *Kingu Kongu No Gyakushû* (1967), fantastico *sequel* della precedente *king kong exploitation*, nel quale il mostro della Rko si scontra nientemeno con un gigantesco robot dalle analoghe sembianze chiamato per l'appunto Mecha-Kongu. Da sempre amico intimo di Akira Kurosawa, per il quale realizzò anche vari effetti speciali per film come *Kagemusha* (1980), *Ran* (1985) e *Hachi-gatsu No kyôshikyoku* ("Rapsodia In Agosto") del 1991.

NIGHTMARE (Here's The Knife, Dear: Now Use It)

Regno Unito, 1963, 83'

Regia: Freddie Francis * Sceneggiatura: Jimmy Sangster * Produttore: Jimmy Sangster per Hammer Films * Interpreti: Jennie Linden, David Knight, Moira Redmond, Brenda Bruce

Da quando la giovane Janet ha visto sua madre uccidere suo padre a pugnalate convive con allucinanti incubi. E proprio a causa di questa sua debolezza, qualcuno la userà come pedina di un macabro gioco...Un grande misconosciuto *classico* da riscoprire. Eccellente *psycho-horror-thriller* con momenti di grande *suspence* e impensabili colpi di scena. Stranamente prodotto dalla famigerata Hammer da sempre specializzata in film di mostri e vampiri.

Freddie Francis (1917-2007)

Regista leggenda del cinema britannico entrato nella storia dell' *horror* mondiale principalmente grazie a due film, *Dr. Terror's House Of Horrors* ("Le Cinque Chiavi Del Terrore") del 1965, e *Tales From The Crypt* del 1972, basato sull'omonima serie a fumetti dell'EC Comics. Per oltre un decennio ha diretto film per entrambe le due grandi case di produzione dell'Inghilterra, da sempre acerrime rivali, la Hammer Films e l'Amicus Productions. Formatosi nel mondo del cinema come direttore della fotografia, ritornò a coprire questa mansione solo a fine carriera grazie a pellicole del calibro di *The Elephant Man* (1980) e *Dune* (1984) di David Lynch e *Cape Fear* (1991) di Martin Scorsese.

EL SANTO EN EL MUSEO DE CERA

Messico, 1963, 92'

Regia: Alfonso Corona Blake * Sceneggiatura: Alfonso Corona Blake, Manuel San Fernando Produttore: José Rodríguez Granada * Interpreti: Santo El Enmascarado De Plata, Claudio Brook, Norma Mora * Produzione: Filmadora Panamericana

L'eroe messicano El Santo viene chiamato per indagare su alcuni rapimenti senza movente e ricatto. Il sospettato numero uno è il titolare di un macabro museo delle cere ultimamente molto in voga... Forse il miglior esempio di *horror* messicano intrecciato con l'universo giustiziere dei folkloristici *luchadores*. Interpretato dal leggendario El Santo, ovvero il più famoso lottatore messicano che per una trentina d'anni - senza sosta - si divise tra le glorie del ring e film *fantastici* dal grosso successo di pubblico, diventando addirittura un personaggio di fumetti e fotoromanzi.

Alfonso Corona Blake (1919-1999)

Autore con una filmografia estremamente cristiana che ha sempre oscillato, senza problemi, tra le regie classiche per il cinema *impegnato* e quelle stravaganti per cinema *popolare* più bizzarro. Nella sua carriera ha vinto anche prestigiosi premi, e con il *melodramma* *El Camino De La Vida* (1956) – presentato anche al VI festival di Berlino - vinse addirittura 3 riconoscimenti in 3 diverse kermesse internazionali ("miglior regista"; "miglior film"; "miglior film cattolico"). Per le pellicole *fantastiche* e *horror*, oltre questo, si ricordiamo anche *La Mujer Y La Bestia* (1959), *El Mundo De Los Vampiros* (1960) e *Santo Contra Las Mujeres Vampiro* (1962).

LO SPETTRO

Italia, 1963, 97'

Regia: Riccardo Freda * Sceneggiatura: Riccardo Freda, Oreste Bianconi * Produttore: Luigi Carpentieri * Interpreti: Barbara Steele, Peter Baldwin, Elio Lotta * Produzione: Panda Società Per L'Industria Cinematografica

La Signora Hichcok, in combutta con il suo amante, avvelena il marito con l'intento di mettere le mani su tutta l'eredità. Ma il suo defunto sposo presto tornerà sotto forma di fantasma... Più volte confuso (e spacciato) per un *sequel* del precedente *L'Orribile Segreto Del Dr. Hichcock* (1962), non solo per l'identico cognome dei personaggi delle due – distinte - storie, ma anche per la presenza della protagonista principale Barbara Steele, ovvero la "ciliegina sulla torta" di ogni *horror gotico* italiano che si rispetti.

Riccardo Freda (1909-1999)

Insieme a Mario Bava, Sergio Leone, Antonio Margheriti e Sergio Corbucci ,costituì il più importante pilastro portante del cinema *di genere* italiano degli anni '60. Dopo il centro sperimentale si dedicò prima alle sceneggiature e in seguito alle regie. Con queste, avvenute in pieno periodo *neorealista*, si specializzò prevalentemente in film *d'avventura*. Prima dell'ondata *horror* di produzione italiana, avvenuta nel 1960, anticipò il genere con due film *I Vampiri*, del 1956 e *Caltiki, Il Mostro Immortale* del 1959 (entrambi con lo zampino di Bava). La consacrazione e i riconoscimenti internazionali però avvennero solo nel 1962 con l'audace *horror necrofilo* *L'Orribile Segreto Del Dr. Hichcock*. Per tutti gli anni'60 si divise con i vari *generi popolari* ai tempi molto in voga. Tra questi ricordiamo il pazzesco *peplum horror* *Maciste All'Inferno* (1962), il *proto-007* *Agente 777 Missione Summergame* (1966).

NIGHTMARE LECTURES
con lo scrittore VALERIO EVANGELISTI

Da quest'anno iniziano le Nightmare Lectures: appuntamenti e conferenze con grandi autori del genere. La prima lectio sarà del più grande fan del festival: lo scrittore Valerio Evangelisti. Argomento semiserio della lectio: *Horror e Lotta di Classe*.

Valerio Evangelisti

Valerio Evangelisti è nato a Bologna nel 1952. Si è laureato in scienze politiche e ha intrapreso una carriera accademica interrotta verso il 1990, alternata all'attività di funzionario del ministero delle finanze.

Dopo avere pubblicato cinque volumi e una quarantina di saggi di storia, si è dedicato interamente alla narrativa. Nel 1994 è uscito il suo primo romanzo, *Nicolas Eymerich, inquisitore*, che ha vinto il Premio Urania. Sono seguiti *Le catene di Eymerich* (1995), *Il corpo e il sangue di Eymerich* (1996), *Il mistero dell'inquisitore Eymerich* (1996); *Cherudek* (1997), *Picatrix, la scala per l'inferno* (1998), *Il castello di Eymerich* (2001), pubblicati da Mondadori. L'antologia *Metallo urlante* (1998) e il romanzo *Black Flag* (2002) sono stati pubblicati da Einaudi. Nel 1999 è uscito in tre volumi, *Magus. Il romanzo di Nostradamus*, tradotto in nove lingue e in tre continenti.

I romanzi centrati su Eymerich hanno valso all'autore, nel 1998, il Grand Prix de l'Imaginaire e, nel 1999, il Prix Tour Eiffel: i premi più prestigiosi riservati in Francia alla letteratura fantastica e di fantascienza. Dopo avere conseguito nel 2000 il Prix Italia per la fiction radiofonica, scrive sceneggiature per radio, cinema,

televisione e fumetti. Ha diretto per un decennio "Progetto Memoria - Rivista di storia dell'antagonismo sociale". E' ora direttore editoriale di "Carmilla", pubblicazione dedicata alla narrativa fantastica e alla critica politica. Collabora all'edizione francese di "Le Monde Diplomatique". E' presidente dell'Archivio Storico della Nuova Sinistra "Marco Pezzi" di Bologna. Di recente ha pubblicato per Giunti un coraggioso diario sulla sua malattia, *Day Hospital*.

THE SHINING

The Shining è la quintessenza del genere horror e fantastico portato ad arte. E lo è perché è un film nel quale tutti gli elementi classici del genere vengono ribaltati nelle loro convenzioni per arrivare al massimo della loro potenza, in funzione delle ossessioni, del linguaggio e dei temi di Stanley Kubrick, mostrando l'inquietante estraneità al mondo di ogni essere umano, "il perturbante" secondo Freud.

La verità del cinema, per Kubrick, è emozionale e non concettuale: deve agire sul subconscio sensitivo e non sull'inconscio razionale. Kubrick è tra i registi più "filosofici" del cinema. E il genere "horror" è per lui un pretesto, come gli altri generi utilizzati da Kubrick, in quanto il suo fine non è incutere paura negli spettatori, bensì affrontare la complessità della mente umana nel suo intricato incrocio di razionalità e irrazionalità. La dualità umana è sempre presente nei film di Kubrick: i tre ruoli di Peter Sellers nel *Dottor Stranamore*; l'evoluzione umana in *2001: Odissea nello Spazio*; la cura Ludovico che deve "cambiare" Alex in *Arancia Meccanica*; il personaggio *Barry Lyndon* il cui nome è in realtà l'unione di due cognomi; il Joker pacifista di *Full Metal Jacket*; il doppio sogno di *Eyes Wide Shut*.

E il doppio in *The Shining*: classico tema del fantastico, che Kubrick utilizza per sviluppare ed elaborare il suo pensiero, lavorando per coppie e simmetrie sistematicamente invertite rispetto alle convenzioni standard del genere.

The Shining è un horror *bianco*. Il perturbante non è l'oscurità, ma la luce. Là dove normalmente ci sono oscure segrete che ricordano l'infantile paura del buio, Kubrick sceglie esterni dominati dalla neve (spaventosamente simile alla "bianchezza" del Moby Dick melvilliano) e luci interne artificiali, fredde, gelide, "luccicanti" e accecanti, senza differenza tra giorno e notte, dove ogni *nightmare* è in effetti un *daymare*. Il doppio amico immaginario del figlio Danny si specchia nel doppio amico (immaginario?) di Jack, il custode precedente Delbert Grady che massacrò la famiglia: ombra che emerge per dominare il mondo che l'ha generata. La pagina bianca, incubo di ogni scrittore, è ricoperta del mantra mortale "All work and no play makes Jack a dull boy". Il labirintico Overlook Hotel sembra la versione terrestre dell'astronave di *2001: Odissea nello Spazio*: dove la "follia" del computer Hal 9000 anticipa quella di Jack Torrance e i percorsi in linea retta, così apparentemente tranquilli, in entrambi i film conducono al caos. Le catene dei doppi si allargano a tutta l'opera di Kubrick, con eco che ricorrono da film a film, fino ai rimandi più strani: Wendy Carlos, autrice della musica originale di *The Shining*, compose anche la musica per *Arancia Meccanica*: all'epoca si chiamava Walter Carlos, e avrebbe poi cambiato sesso.

The Shining è tra i più grandi film della storia. A questo film dedichiamo il prossimo decennio del Nightmare.

Albert Bucci

The Shining

1980, USA, 119'

Regia - Produttore: Stanley Kubrick * Sceneggiatura: Stanley Kubrick, Diane Johnson (tratto dal romanzo "The Shining" di Stephen King) * Interpreti: Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd

* Fotografia: John Alcott * Musica: Wendy Carlos, Rachel Elkind * Scenografia: Leslie Tomkins * Costumi: Milena Canonero * Montaggio: Ray Lovejoy * Produzione: Hawk Films, Peregrine, The Producer Circle Company * Distribuzione: Warner Bros.

Lo scrittore Jack Torrance accetta, assieme alla moglie ed al figlioletto, di fare da custode invernale ad uno sperduto albergo tra le montagne, l'Overlook Hotel. Proprio qui, anni prima, un suo predecessore era

RAVENNA FILM FESTIVAL
**WELCOME TO THE
NIGHTMARE**
XI EDIZIONE

impazzito ed aveva sterminato la famiglia. L'isolamento, sommato al fallimento letterario – Jack non ha idee e non riesce a scrivere – faranno lentamente impazzire l'uomo...

Stanley Kubrick (1928 USA – 1999 Regno Unito)

La passione per l'obiettivo è cominciata presto per Stanley, a tredici anni, quando il padre gli regala una macchina fotografica. Non ancora ventenne viene assunto come fotoreporter dalla rivista 'Look'. A 21 anni dirige il suo primo cortometraggio, *Day of the fight*. Nel 1955 con *Il bacio dell'assassino* suscita l'interesse di Sterling Hayden, un grosso produttore che convince la United Artists a finanziare *Rapina a mano armata* (1956). Da questo momento Kubrick potrà contare sui budgets delle grandi produzioni, riuscendo comunque a mantenere incensurata la sua vena autoriale. Negli anni successivi girerà un capolavoro dietro l'altro: dai titoli con l'amato-odiato Kirk Douglas -*Orizzonti di gloria* (1957), *Spartacus* (1960)-, da *Lolita* (1962), a *Il dottor Stranamore, ovvero come imparai a non preoccuparmi e ad amare la bomba* (1964), da *2001: Odissea nello spazio*, ad *Arancia meccanica* (1971), sino all'inferno del Vietnam in *Full Metal Jacket* (1987), passando per *Barry Lyndon* (1975) e l'horror *Shining* (1980) sino all'ultimo film *Eyes Wide Shut* (1999).

RAVENNA FILM FESTIVAL
**WELCOME TO THE
NIGHTMARE**
XI EDIZIONE

RNFF 2013

Direzione artistica: Albert Bucci

promosso da:

**Comune di Ravenna / Assessorato alla Cultura, Ufficio Attività
Cinematografiche**

in compartecipazione con St/Art Produzioni

con il contributo di:

Regione Emilia-Romagna / Assessorato alla Cultura

EniPower

Partner Ufficiale:

Ryanair

I premi "Anello d'Oro" e "Anello d'Argento"

sono realizzati dal Maestro orafo

Marco Gerbella

RNFF13 si svolge presso

Cinema Corso

Via di Roma 51, 48121 Ravenna

Sede organizzativa:

Via Mura di Porta Serrata 13, 48100 Ravenna, Italy

Tel +39.0544.684242, fax +39.0544.682970

Informazioni, foto e press kit sono scaricabili su:

www.ravennanightmare.it

info@ravennanightmare.it

pressravennanightmare@gmail.com (Ufficio Stampa)

BIGLIETTI

concorso / eventi : € 5 (ridotto € 4)

Retrospektiva *Correva l'anno 1963*: € 3

abbonamento a tutta la manifestazione: € 30

Concerto Sonorizzazione Stearica / Der Golem € 10 (fuori abbonamento)

Tutte le proiezioni sono vietate ai minori di anni 18,

escluse quelle segnalate sul programma.

La direzione si riserva di apporre modifiche al programma.

start
cinema

Ravenna
2019
ProveTecniche